

Dissonanza cognitiva

12 Ottobre 2023

Da Rassegna di Arianna dell'11-10-2023 (N.d.d.) Sapete che c'è? C'è che ora dico un po' di cose poco simpatiche. Mi dispiace se ci sarà qualcuno che si sentirà toccato, ma questo è quanto sto riscontrando in questi ultimi giorni. La prima è che c'è tanta, ma tanta, ignoranza in Italia, e nello specifico nell'area del dissenso... Gente che non sa nemmeno in quale parte del mondo si trovi la Palestina che si permette di pontificare contro un popolo oppresso sotto assedio che subisce pulizia etnica, apartheid, torture, espropri da 80 anni. La seconda è che ancora troppa gente pensa di essersi "risvegliata" solo perché negli ultimi 3 anni ha intuito che ci fosse qualcosa che non andava sulla gestione delle nostre vite, poi, per quanto riguarda quello che succede nemmeno troppo lontano da noi (l'altra sponda del Mediterraneo), si trova a sostenere lo stesso potere che è stato combattuto qui, a casa nostra, cos'è... dissonanza cognitiva? Gente che non ha mai approfondito alcunché, si trova a parlare di Islam come se fosse satanismo, consapevole o no, che è esattamente ciò che l'Occidente imperial-sionista vuole, e si trova a criminalizzare un intero gruppo religioso perché il potere, lo stesso che gli voleva infilare a forza un ago nella pelle con una sostanza tossica e sperimentale, impone questa narrazione, la stessa gente che non conosce nemmeno la differenza tra la parola "arabo" e la parola "musulmano" e li confonde bellamente utilizzando uno come sostituto dell'altro, ignorando che gli Arabi possono essere musulmani, ebrei, atei, cristiani etc. e che i musulmani non sono necessariamente arabi. Gente che ha avversato il "potere" contro il green pass e ora si trova a fiancheggiarlo nella lotta combattuta dall'alto verso il basso, perché il potere stesso negli anni ha fatto in lavaggio del cervello in questo senso: il tuo nemico è quello che decidiamo noi per te, è chi sta peggio di te, che è diverso da te e in qualche modo ti fa paura. Gente che ha paragonato Hamas agli Azov, così, a caso, dimostrando di non conoscere un beneamato fico secco della storia. Canali e personaggi della contro informazione che hanno preso ad abbeverarsi da fonti tipo New York Times, Corriere, BBC, etc., anche questo in palese dissonanza cognitiva. Questa cosa è avvilente. Qui non bastano le notizie, bisognerebbe creare delle scuole e iniziare dalle basi, facendo i disegni... Ma se proprio costa fatica dover studiare e capire per poter leggere gli eventi che si susseguono ad una velocità impressionante, c'è un altro modo, una cartina al tornasole, ed è come tratta una notizia la stampa occidentale/italiana: dal momento in cui hanno sparato a zero in questi 4 anni contro chi divergeva dal pensiero dominante (dalla farsa pandemica, passando dalla guerra della NATO contro il Donbass per arrivare al cambiamento climatico)... come fate ancora a credere alle cazzate che dicono? Ma le bastonate prese non sono bastate? Ma quando pensate sia il caso di risvegliarsi anche da questo torpore? Francesca Quibla